



Piano Operativo di Dipartimento

2026 - 2028



PIANO OPERATIVO DEL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

2026-2028

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 15 APRILE 2026 IN
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO 2026-2028 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI VERONA



Sommario

INTRODUZIONE	3
IL DIPARTIMENTO	3
PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028	6
DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ	6
RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA	11
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO.....	14
INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	17
COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA	18
BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA	22
UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.....	24
PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2026-2028: COSA SI ASPETTA IL DIMA DA CHI LAVORA IN DIPARTIMENTO?.....	24

INTRODUZIONE

Il presente documento illustra il Piano Operativo del Dipartimento di Management (DIMA) individuando obiettivi strategici, linee di intervento, azioni e indicatori da perseguire nel prossimo triennio 2026–2028 in ciascuna delle quattro aree “core” (didattica, ricerca, valorizzazione delle conoscenze, internazionalizzazione), nonché nell’area “trasversale” (comunità studentesca, benessere organizzativo, identità di ateneo, semplificazione per la comunità universitaria, transizione all’intelligenza digitale), in coerenza con quanto definito dal Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026–2028 approvato il 19 dicembre 2025.

Il presente Piano Operativo del Dipartimento (POD) 2026–2028 è stato redatto con una modalità partecipativa che ha visto tutti gli afferenti del DIMA concorrere alla formulazione dell’analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) del Dipartimento (si veda Figura 1) che ha rappresentato il punto di partenza per la direzione e i referenti incaricati dell’Assicurazione della Qualità (AQ) del DIMA per riflettere sugli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere da includere nel POD 2026–2028. I contenuti della versione preliminare del POD sono stati illustrati dalla Direttrice del Dipartimento a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento e al personale tecnico-amministrativo (TA) durante un’apposita riunione tenutasi l’11 febbraio 2026 al fine di raccogliere eventuali osservazioni da incorporare in vista del Consiglio di Dipartimento del 18 febbraio 2026, in occasione del quale il Consiglio ha approvato la prima versione del POD 2026–2028 successivamente trasmessa agli uffici di Ateneo per un feedback. I commenti ricevuti dal DIMA il 16 marzo 2026 sono stati incorporati nella presente versione del POD approvata con il Consiglio di Dipartimento del 15 aprile 2026.

Il documento predisposto, in coerenza con il PSA, dovrebbe consentire, da un lato, a ciascun afferente DIMA di essere pienamente consapevole del percorso strategico e di sviluppo del Dipartimento per i prossimi anni al fine di definire e allineare ad esso il proprio percorso professionale sulla base delle proprie competenze e aspettative e, dall’altro, a manager, professionisti e in generale agli stakeholders di comprendere ancora meglio l’identità del Dipartimento per cogliere e sviluppare ulteriori opportunità di collaborazione.

II DIPARTIMENTO

Nel presente documento la visione strategica di Ateneo viene declinata dal DIMA attraverso l’individuazione degli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo 2026–2028 ai quali il Dipartimento contribuisce mediante la definizione di azioni operative da realizzare e monitorare attraverso specifici indicatori, coerenti con quelli del Piano Strategico di Ateneo. Il DIMA, in sede di redazione del POD, attraverso un processo bottom-up e in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, ha confermato le proprie Mission e Vision, in continuità con quanto già definito nel POD 2023–2025.

Mission, Visione e Valori

Il DIMA definisce la propria identità strategica attraverso la seguente Mission:

“Il Dipartimento di Management si pone come centro di eccellenza nella formazione e nella ricerca scientifica, con l’obiettivo di accompagnare le imprese nelle sfide del domani”

e Vision:

Inoltre, il DIMA fonda la propria azione sulla promozione di un approccio interdisciplinare e rigoroso, combinando didattica innovativa, ricerca di frontiera e un dialogo costante con il territorio attraverso l’elaborazione di soluzioni basate sull’evidenza scientifica; formiamo professionisti e ricercatori capaci di generare impatto concreto e sostenibile nelle aziende.

È stato inoltre confermato il payoff del DIMA definito nel 2025:

“Ricerca, innovazione e formazione per accompagnare le imprese di domani”

declinato in lingua inglese come: “*Research, innovation, and education to support the businesses of tomorrow*”.

In coerenza con la propria Mission e valori, il DIMA ha individuato, nelle aree di intervento core di Ateneo e trasversali, le azioni connesse agli obiettivi strategici del triennio 2026–2028 (si veda la sezione “Pianificazione operativa 2026–2028” del presente documento).

Il DIMA in cifre

Il DIMA presenta al suo interno due aree scientifiche – Scienze economico-aziendali (Area 13) e Scienze agrarie e veterinarie (Area 07) – che permettono la collaborazione di studiosi di management e di economia agraria con forti complementarità, sia rispetto alle principali linee di ricerca che alle sinergie tra Dipartimento e contesto territoriale. Nello specifico, le aree di ricerca sviluppate nel nostro Dipartimento sono le seguenti: accounting; economia agraria, alimentare e delle risorse; gestione del rischio; governance aziendale e strategia; governance e gestione delle performance aziendali; intermediari finanziari e finanza; logistica e gestione della supply chain; marketing & service management; trasformazione digitale e innovazione dei processi organizzativi e gestionali.

Il Dipartimento risulta attualmente composto da 60 docenti strutturati, di cui 19 professori ordinari (32% del totale), 32 professori associati (53%) e 9 ricercatori (15%) che si dividono in 7 a tempo determinato (2 RTD B e 5 RTT) e 2 a tempo indeterminato. Sostanzialmente equilibrata risulta essere la composizione rispetto al gender, con una leggera prevalenza complessiva delle donne (52%) rispetto agli uomini (48%).

Accanto al corpo docente strutturato, afferiscono al DIMA anche 21 dottorandi, 18 collaboratori alla ricerca, nonché il team del personale TA (composto da 4 unità) che svolge un ruolo fondamentale nel garantire la funzionalità, la gestione e la crescita del DIMA.

La produzione scientifica nel triennio 2023-2025 ha visto oltre 100 articoli pubblicati in riviste classificate come 3, 4 o 4* del ranking Academic Journal Guide – AJG (per aree non bibliometriche) e in riviste collocate nel percentile superiore al 90esimo di Scopus o WoS o sulle top 10 di Area 7. Non solo, con riferimento ai progetti di ricerca presentati e finanziati (conclusi nel 2025 o ancora attivi), il DIMA conta 6 progetti internazionali, 20 nazionali e 13 regionali.

Dal 2024 presso il DIMA opera un Centro di ricerca sull’Economia Circolare (LOOP Research Center) che ha attivato specifiche linee di ricerca sperimentali con lo scopo di disseminare, diffondere e trasferire i risultati sotto forma di pratiche innovative presso le imprese e il sistema delle amministrazioni pubbliche. Il Centro si articola in tre LAB: 1) Circular supply chain: approvvigionamento, distribuzione, logistica e reverse logistics; 2) Circular products & services: comportamento del consumatore e mercati di riferimento; e 3) Governance della sostenibilità.

Il DIMA promuove l’internazionalizzazione attraverso un Corso di Laurea Magistrale (CdLM) interateneo in Viticulture, Enology and Wine Marketing (VEM), erogato in lingua inglese in collaborazione con l’Università di Padova e Udine; un corso di Dottorato interateneo in Accounting & Management, erogato in lingua inglese in collaborazione con l’Università di Udine; attraverso l’organizzazione di una Summer School a forte impatto internazionale, promossa e organizzata dal Dipartimento da diversi anni, a cui si aggiungono dal 2026 un’ulteriore Summer School e una Winter School, contribuendo ad attrarre studenti e docenti dall’estero, a rafforzare le reti accademiche internazionali e a valorizzare il DIMA come hub formativo aperto e competitivo a livello globale. Il DIMA ospita ogni anno anche un numero significativo di visiting incoming internazionali (8 nel 2025).

Il DIMA sostiene una comunità studentesca numerosa e articolata, che nell’a.a. 2025-2026 ammonta complessivamente a 2.705 studentesse e studenti (1.585 iscritti alle lauree triennali e 1.120 iscritti alle lauree magistrali).

È presente, inoltre, un Centro Cultura d'Impresa che da settembre 2023 presso il DIMA mira a progettare e organizzare progetti educativi, ricerche, eventi, consulenze e attività di terza missione focalizzate sulla cultura d'impresa.

Infine, con riferimento al posizionamento strategico del DIMA nel confronto con gli altri dipartimenti di management a livello nazionale, le aree di ricerca individuate e le caratteristiche sopra descritte consentono al Dipartimento di affermarsi come una realtà solida, dotata di un'identità chiara e riconoscibile e di un profilo distintivo nell'ambito del management.

Il DIMA intende consolidare e rafforzare il proprio ruolo come centro di eccellenza sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare a supporto delle imprese, ambiti nei quali esprime un posizionamento scientifico e culturale peculiare. Tale vocazione si fonda su un'integrazione strutturata tra ricerca, didattica e valorizzazione delle conoscenze, sostenuta da relazioni stabili e qualificate con il sistema imprenditoriale e istituzionale.

In questa prospettiva, il Dipartimento di Management ambisce a generare un impatto misurabile e duraturo, contribuendo non solo alla competitività del territorio, ma anche al dibattito accademico nazionale e internazionale, attraverso la produzione di ricerca di elevata qualità, l'innovazione nei modelli formativi e il trasferimento di conoscenza verso il sistema socio-economico.

Personale Tecnico-Amministrativo

Con riferimento al personale TA, dal 15 settembre 2025 la segreteria del DIMA ha perso una unità di personale e ora risulta composta da 4 persone alle quali la Direzione nel biennio scorso ha assegnato compiti chiari, dettagliati sul sito del Dipartimento, che permettono un supporto efficiente allo sviluppo delle attività del DIMA.

Alla luce della presente debolezza derivante da un numero limitato di personale TA (4 unità) rispetto ai docenti (60 strutturati e 18 collaboratori alla ricerca), e rispetto anche agli altri dipartimenti di Ateneo, il percorso di crescita delineato dal DIMA per il prossimo triennio 2026-2028 richiederà peraltro un ripristino della quinta unità di personale, funzionale soprattutto all'investimento del dipartimento nelle attività di internazionalizzazione della didattica/ricerca e nelle attività micro-credenziali.

Analisi SWOT

Infine, nella Figura 1 viene riportata la SWOT analysis del DIMA all'interno della quale sono identificati i punti di forza, di debolezza, le minacce e le opportunità di sviluppo del Dipartimento che rappresentano il punto di partenza in base al quale la Direzione e i referenti AQ hanno identificato gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere delineate nella sezione successiva.

Figura 1 – Analisi SWOT



PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028

DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

L'offerta didattica del DIMA nell'a.a. 2025-2026 è articolata e coerente con la propria missione formativa, coprendo l'intero percorso universitario, dalla laurea triennale al dottorato. In particolare, il Dipartimento coordina 2 Corsi di Laurea Triennale, 6 Corsi di Laurea Magistrale (di cui uno interateneo e in lingua inglese in Viticulture, Enology and Wine Marketing – VEM, attivato nell'a.a. 2025-2026) e 1 Corso di Dottorato interateneo. L'offerta si sviluppa sulle sedi di Verona e Vicenza e include percorsi innovativi e fortemente orientati alle esigenze del sistema produttivo e del territorio.

La didattica del DIMA si caratterizza per una marcata attenzione alle dinamiche manageriali, imprenditoriali e sociali, che rappresenta uno dei principali punti di forza del Dipartimento. I corsi coordinati dal DIMA sono tra i più numerosi dell'Ateneo in termini di studenti immatricolati (1.020 immatricolati nell'a.a. 2025-2026) e presentano elevati tassi di occupazione, con valori che sfiorano l'87% per i laureati magistrali a tre anni dal conseguimento del

titolo. Molto rilevante è l'impegno profuso nelle attività di orientamento che nell'ultimo triennio ha coinvolto oltre 30 scuole superiori.

A partire dal XXXVII ciclo (a.a. 2021-2022), il Dipartimento ha inoltre istituito un dottorato interateneo in Accounting & Management, erogato in lingua inglese in collaborazione con l'Università di Udine, con una spiccata vocazione anche al dottorato industriale. Il corso si distingue per la collaborazione attiva con le imprese, che hanno finanziato 4 borse di dottorato su tematiche strategiche quali supply chain e logistica, controllo di gestione e sostenibilità dei territori. Fino all'a.a. 2026-2027 il DIMA è sede amministrativa del dottorato.

Il DIMA promuove inoltre l'internazionalizzazione attraverso l'organizzazione da anni di una Summer School con la partecipazione di studenti provenienti dalla University of North Florida (USA), a cui si aggiungono un'ulteriore recente Summer School in collaborazione con quattro università straniere (Grecia e USA) e una recente Winter School con la partecipazione di studenti provenienti dalla Northern Illinois University (USA).

Il DIMA contribuisce, infine, in modo significativo alla didattica dell'Ateneo, assicurando oltre 6.700 ore di didattica frontale nell'a.a. 2025-2026, e organizza il Laboratorio didattico sulle metodologie di ricerca aziendale rivolto agli studenti dei corsi di laurea e del dottorato.

Il DIMA intende continuare a promuovere una didattica di elevata qualità, aggiornata e sempre più innovativa, capace di sviluppare relazioni efficaci con le studentesse e gli studenti, intercettando i bisogni formativi, fornendo gli strumenti per comprendere la realtà esterna (incluse le esigenze del territorio) e creare occasioni di collegamento e confronto con il mondo professionale e aziendale. Promuove un ciclo di incontri di orientamento sulle professioni manageriali, rivolto agli studenti magistrali, per approfondire sbocchi professionali e competenze richieste. A tal fine, in coerenza con gli obiettivi per l'Area della Didattica indicati nel PSA di Ateneo 2026-2028, il DIMA individua come **priorità strategiche** i seguenti ambiti:

- consolidare l'attuale offerta formativa migliorandone la sostenibilità tramite un incremento del n. di docenti strutturati in rapporto alla platea studentesca dei corsi di laurea;
- revisione del numero programmato per incrementare gli iscritti alla laurea triennale in Economia Aziendale e Management e continuo investimento nell'orientamento in ingresso con azioni più mirate rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie superiori;
- continuare a supportare la didattica innovativa già sperimentata nella Laurea Magistrale (LM) in Management delle attività sportive innovative e sostenibili (SportIS), grazie alla rete EduNext che ha permesso al DIMA di dotarsi di una sala registrazioni e di un tecnico per la durata del progetto, per cui si auspica un supporto dell'Ateneo nel formare tecnici capaci di sfruttare in futuro, per altre iniziative e modalità di divulgazione, la strumentazione acquistata, e promuovendo anche la partecipazione dei docenti ad attività di formazione di Ateneo sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche alla luce dello sviluppo dell'intelligenza artificiale come strumento per la didattica innovativa.

OBIETTIVO STRATEGICO DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere

LINEA DI INTERVENTO DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere	
AZIONE. Attivazione di attività di tutorato su singoli insegnamenti, in particolare di quelli che manifestano le code più significative.	
Referente Operativo	Referente AQ Didattica e Referenti dei corsi di laurea.

Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		64,9%	65%	67%	69%

LINEA DI INTERVENTO DID.1 – Sostenere un’offerta formativa di qualità e aumentare l’attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere					
AZIONE. Coinvolgimento nei Corsi di Studio di docenti di ruolo identificabili come docenti di riferimento.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, con i Referenti dei corsi di laurea e con le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		96,3%	100%	100%	100%

LINEA DI INTERVENTO DID.1 – Sostenere un’offerta formativa di qualità e aumentare l’attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere					
AZIONE. Sviluppare iniziative di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere.					
Referente Operativo	Responsabile per l’Orientamento e Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, con i Referenti dei corsi di laurea e con le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo assegnate al Dipartimento (DM 809) e Fondo Unico per la Didattica (FUD).				
Indicatore selezionato	<i>Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		35,2951	35	34	33

LINEA DI INTERVENTO DID.1 – Sostenere un’offerta formativa di qualità e aumentare l’attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere					
AZIONE. Iniziative di presentazione dei corsi di laurea magistrale.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, con i Referenti dei corsi di laurea e con le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (AVA).</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		50,21%	>=51%*	>=51%*	>=51%

* Il valore della baseline è di per sé molto elevato, per cui si ritiene già un risultato riuscire a confermarlo nel prossimo triennio.

LINEA DI INTERVENTO DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell’offerta formativa					
AZIONE. Migliorare la sostenibilità dei corsi di studio.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, i Referenti dei corsi di laurea e con le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	% docenti di riferimento strutturati nei corsi di laurea.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		91,07%	100%	100%	100%

LINEA DI INTERVENTO DID.1.2 - Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita					
AZIONE. Migliorare i criteri di scelta e attivare un sistema di monitoraggio della formazione dei tutor in ingresso e in itinere verso i CdS triennali.					
Referente Operativo	Responsabile per l’Orientamento in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, il Referente AQ Didattica, i Referenti dei corsi di studio triennale, l’Ufficio Orientamento di Ateneo e le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	% tutor DIMA che partecipano a un corso di formazione.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0%	100%	100%	100%

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3 - Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari					
AZIONE. Consolidare le collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado della regione e avviare collaborazioni con quelle fuori regione per la realizzazione di attività di orientamento in ingresso.					
Referente Operativo	Responsabile per l’Orientamento in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, il Referente AQ Didattica, i Referenti dei corsi di laurea, l’Ufficio Orientamento di Ateneo e le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo assegnate al Dipartimento (DM 809).				
Indicatore selezionato	N. scuole coinvolte nelle attività di orientamento in regione.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		25	27	29	30
Indicatore selezionato	N. scuole coinvolte nelle attività di orientamento fuori regione.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	2	3

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3 - Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari					
AZIONE. Rafforzare le collaborazioni con i professionisti del territorio per la realizzazione di attività di orientamento in itinere.					
Referente Operativo	Responsabile per l'Orientamento in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, il Referente AQ Didattica, i Referenti dei corsi di laurea magistrale e le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo assegnate al Dipartimento (DM 809).				
Indicatore selezionato	<i>N. di incontri di orientamento in itinere con professionisti in presenza o in modalità remota.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		8	12	14	15

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3 - Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari					
AZIONE. Rendere consapevoli gli studenti immatricolati in merito all'esistenza di iniziative allestite dal TalC tramite presentazioni in aula da parte dei referenti dei corsi di laurea ed eventualmente del TalC e relative comunicazioni <i>ad hoc</i> sui moodle dei corsi di laurea.					
Referente Operativo	Responsabile per l'Orientamento in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, il Referente AQ Didattica, i Referenti dei corsi di laurea triennale e magistrale e le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>N. immatricolati che partecipano al corso TalC (PRO3 asse orientamento).</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	160	170	180

OBIETTIVO STRATEGICO DID.2 - Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia

LINEA DI INTERVENTO DID.2 – Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia					
AZIONE. Organizzare attività laboratoriali e seminariali come nuove modalità didattiche nell'ambito di singoli insegnamenti dei corsi di studio piuttosto che tramite iniziative <i>ad hoc</i> .					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica, Referenti dei corsi di laurea triennale e magistrale e le segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	FUD.				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		91,6%	92%	92,5%	93%

LINEA DI INTERVENTO DID.2.1 – Progettazione didattica innovativa					
AZIONE. Promuovere la partecipazione ad attività di formazione di didattica innovativa.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la rappresentante del DIMA all'interno del Tavolo di lavoro permanente del TaLC.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>N. attestati di partecipazione e/o open badge dei docenti che hanno frequentato corsi di formazione di didattica innovativa.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		27	30	35	40

LINEA DI INTERVENTO DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori					
AZIONE. Promuovere la partecipazione ad attività di formazione didattica di almeno 12 ore rivolta a tutti i docenti e in particolare ai ricercatori assunti negli ultimi 5 anni.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la rappresentante del DIMA all'interno del Tavolo di lavoro permanente del TaLC.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>Target PRO3: 1500 ore di offerta formativa alla didattica per docenti e ricercatori.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		63	70	80	100

RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA

Le attività di ricerca coprono le aree della conoscenza nell'ambito del management al fine di supportare con rigore scientifico le aziende, siano esse imprese, amministrazioni pubbliche e istituti finanziari, nell'analisi e nella gestione delle principali problematiche organizzative gestionali, economico-finanziarie e di mercato.

Il DIMA ha raggiunto performance di ricerca eccellenti in termini di impatto confermate anche dagli esiti della VQR 2015-19 che ha visto l'87% dei prodotti presentati valutati nelle categorie di prodotto di "eccellenza" e "estremamente rilevante" del ranking ANVUR e inserendo il Dipartimento tra i migliori d'Italia nell'ambito del management. Questi risultati confermano le scelte di reclutamento del recente passato, in linea con un percorso di qualificazione della ricerca che ha valorizzato le eccellenze interne e consolidato la presenza di ricercatori riconosciuti a livello internazionale, anche reclutati dall'estero su chiamata diretta, attivi nel dibattito scientifico sulle principali riviste internazionali di riferimento.

In coerenza con il posizionamento scientifico del DIMA, il FUR premia selettivamente i prodotti di maggiore qualità e impatto, secondo AJG per i settori non bibliometrici e Scopus o WoS per quelli bibliometrici, con particolare valorizzazione delle riviste 4 e 4* AJG, del 99° percentile e delle top 5 riviste di Area 07, in coerenza con le indicazioni di AIDEA (2022) volte a rafforzare il posizionamento reputazionale e le prospettive VQR di ricercatori e dipartimenti.

Nel quinquennio 2020-2024, i ricercatori hanno partecipato a oltre 37 progetti di ricerca finanziati o valutati positivamente. In particolare, sono stati finanziati 7 progetti internazionali, 21 progetti nazionali (di cui sei come capofila) e 6 progetti regionali. Inoltre, il DIMA partecipa attivamente all'Ecosistema dell'innovazione iNEST - Nord-Est Innovation Ecosystem. Nel solo triennio 2022-2024, il DIMA ha continuato ad aumentare la partecipazione e qualità dei progetti di ricerca preparati, superando la soglia del 50% di progetti competitivi finanziati o valutati positivamente per un totale di 18 su 34 presentati. Questo risultato rappresenta una crescita del 60% rispetto al triennio 2019-2021. Tali progetti includono il finanziamento di 8 PRIN e 2 MUR PNRR.

Il DIMA istituirà uno Steering Committee con funzioni di supporto al posizionamento strategico e di ricerca del DIMA, favorendo il dialogo strutturato con il territorio e gli stakeholder istituzionali e imprenditoriali.

Per stimolare ulteriormente la progettualità, la distribuzione del FUR comprende anche una ripartizione in base ai progetti di ricerca presentati che vengono premiati considerando ambito competitivo, ruolo, dimensione internazionale della proposta e ammissione al finanziamento.

Un ruolo rilevante nel trasferimento dei risultati della ricerca è svolto LOOP Research Center sull'Economia Circolare, finanziato e supportato dalla Regione Veneto, rappresenta un presidio strategico per la disseminazione e il trasferimento delle conoscenze verso imprese e amministrazioni pubbliche.

In sinergia con gli obiettivi strategici per l'Area della Ricerca indicati nel PSA di Ateneo 2026–2028, è importante che il DIMA si concentri, come **priorità strategiche**, sui seguenti ambiti:

- rafforzare la capacità del Dipartimento di trattenere e attrarre ricercatrici e ricercatori di talento e rimanere competitivi a livello internazionale, attraverso un piano di reclutamento mirato di RTT, finalizzato anche a superare la criticità legata alla ridotta presenza di ricercatori (attualmente afferiscono al DIMA, 2 RTD B e 5 RTT, su un totale di 60 strutturati), nonché mediante opportunità strutturate di crescita interna ed eventuali opportunità di chiamate dall'esterno o dirette;
- potenziare la filiera della ricerca supportando principalmente il percorso post-dottorato tramite la necessaria capacità dei gruppi di ricerca di attrarre risorse dall'esterno per garantire tutte le fasi della filiera (ovvero, borse di ricerca, incarichi post-doc o incarichi di ricerca);
- proseguire nel percorso di semplificazione e supporto amministrativo alla progettualità per bandi competitivi al fine di potenziare la capacità di attrarre finanziamenti;
- valorizzare ulteriormente il centro di ricerca LOOP Research Center sull'Economia Circolare, attraverso l'organizzazione di eventi annuali dedicati ad accrescere la visibilità del DIMA e favorire nuove collaborazioni strategiche con il territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO RIC.1 - Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca

LINEA DI INTERVENTO RIC. 1. – Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca	
AZIONE. Sostenere il dottorato di ricerca tramite: a) la messa a disposizione di una risorsa dedicata per una determinata quota del suo tempo lavorativo, a supporto amministrativo delle attività del dottorato; b) il supporto economico ai dottorandi per la copertura (totale o parziale) dei costi relativi alle attività dell'Interateneo.	
Referente Operativo	Referente dottorato DIMA.
Risorse a disposizione	/

Indicatore selezionato	<i>Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo (FFO).</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,05	0,05	0,06	0,07

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca

AZIONE. Incentivare a livello di dipartimento i prodotti di ricerca di qualità e di eccellenza.

Referente Operativo Referente AQ Ricerca in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento e con l'Area Ricerca.

Risorse a disposizione Risorse del Dipartimento.

Indicatore selezionato	<i>Rapporto tra n. di pubblicazioni in riviste AJG 3, 4 e 4* (per aree non bibliometriche) e in riviste collocate nel percentile superiore al 90esimo di Scopus o WoS per GSD 13/ECON-10 (area non bibliometrica) e per GSD 07/AGRI-01 (area bibliometrica) sul totale delle pubblicazioni in riviste internazionali.</i>	Baseline 2023-2025	Target 2024-2026	Target 2025-2027	Target 2026-2028
		37,5% (114/304)	>=38%*	>=38%*	>=38%*

AZIONE. Incentivare a livello di dipartimento i prodotti di ricerca di qualità con particolare attenzione ai neo-assunti.

Indicatore selezionato	<i>Rapporto tra n. di pubblicazioni dei neo-assunti in riviste AJG 3, 4 e 4* (per aree non bibliometriche) e in riviste collocate nel percentile superiore al 90esimo di Scopus o WoS per GSD 13/ECON-10 (area non bibliometrica) e per GSD 07/AGRI-01 (area bibliometrica) sul totale delle pubblicazioni in riviste internazionali dei neo-assunti.</i>	Baseline 2023-2025	Target 2024-2026	Target 2025-2027	Target 2026-2028
		45,5% (70/154)	>=46%*	>=46%*	>=46%*

* Considerato l'incremento del denominatore nel tempo per effetto di politiche di reclutamento, si ha come obiettivo quello di mantenere il buon livello di qualità raggiunto nel triennio 2023-2025.

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.2 - Aumentare la capacità di *retain and attract* di ricercatrici e ricercatori di talento

AZIONE. Migliorare la capacità di attrarre ricercatrici e/o ricercatori di talento dall'esterno.

Referente Operativo Direttrice.

Risorse a disposizione Risorse di Ateneo.

Indicatore selezionato	<i>N. chiamate dall'esterno e/o chiamate dirette.</i>	Baseline 2023-2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2 chiamate dirette dall'estero	0	0	0

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti

AZIONE. Aumentare la capacità di attrarre finanziamenti proseguendo nel percorso di semplificazione e supporto amministrativo alla progettualità per bandi competitivi.					
Referente Operativo	Referente AQ Ricerca in coordinamento con la Direttrice di Dipartimento, con il personale TA del DIMA e con l'Area Ricerca.				
Risorse a disposizione	Risorse del Dipartimento.				
Indicatore selezionato	<i>N. e entità dei finanziamenti ottenuti (distinti per internazionali, nazionali e regionali).</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1 internazionale (531.000); 1 nazionale (80.000); 1 regionale (270.612)	+ 5%	+5%	+5%

OBIETTIVO STRATEGICO RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa

LINEA DI INTERVENTO RIC.2.2 - Valorizzazione delle tecnologie, dei laboratori e centri ricerca					
AZIONE. Proseguire con l'organizzazione di eventi annuali dedicati alla valorizzazione dei laboratori e centri di ricerca per rafforzare la visibilità dell'Ateneo e favorire collaborazioni strategiche.					
Referente Operativo	Direttore scientifico del centro di ricerca del DIMA.				
Risorse a disposizione	Risorse dei centri di ricerca.				
Indicatore selezionato	<i>N. eventi di valorizzazione/promozione.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		8	10	11	12

VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO

Il DIMA sviluppa un'interazione strutturata con il territorio attraverso attività di valorizzazione delle conoscenze. Il Dipartimento promuove iniziative di trasferimento di conoscenze in collaborazione con imprese, organizzazioni e istituzioni, finalizzate alla ricerca commissionata e congiunta, ad attività laboratoriali e a interventi di problem solving. Rilevante è la partecipazione del DIMA al progetto PID Veneto "Trasformazione digitale sostenibile per le PMI venete" a supporto dei processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese. Tali azioni contribuiscono al trasferimento della conoscenza verso contesti applicativi e allo sviluppo di competenze imprenditoriali.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la formazione continua, rivolta a destinatari non tradizionali, con particolare attenzione al mondo delle professioni, alle imprese e al personale con ruoli gestionali e manageriali in imprese e istituzioni.

Il Dipartimento è inoltre attivo nel public engagement (PE), attraverso iniziative senza scopo di lucro a valore educativo e culturale, orientate alla disseminazione dei risultati della ricerca e delle conoscenze verso un pubblico non accademico rilevante per il sistema produttivo e istituzionale del territorio.

Il Dipartimento coordina 3 Master post-lauream e 7 corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Tra questi, si segnalano 2 storici master, il LogiMaster Plus, attivo da oltre venticinque anni, e il Master in Internal Auditing & Compliance, attivo da oltre vent'anni, entrambi sostenuti da importanti realtà imprenditoriali e di consulenza aziendale.

A fronte di una fervida e identitaria attività di interazione con le imprese, le istituzioni e il pubblico più ampio del territorio, in linea con gli obiettivi strategici per l'Area della Valorizzazione delle conoscenze indicati nel PSA di Ateneo 2026-2028, è importante che il DIMA si concentri, come **priorità strategiche**, sui seguenti ambiti:

- promuovere iniziative che valorizzino e rendano visibile l'impatto della ricerca del DIMA sulla società, favorendo il dialogo e la partecipazione della comunità (partecipando ad eventi, come per esempio, la Notte dei Ricercatori);
- individuare una strategia di sostenibilità ed eventuale sviluppo nel Post-lauream (quali master e corsi di perfezionamento anche in formato micro-credenziali) che costituiscono un fondamentale collante tra corsi di studio e mondo del lavoro oltre che uno strumento straordinario di consolidamento dell'autorevolezza in ambito formativo del DIMA;
- proseguire le attività di sensibilizzazione alla rendicontazione e alla comunicazione delle iniziative di Public Engagement tramite la piattaforma Iris-PE, al fine di rendere il DIMA più attivo nella divulgazione degli eventi in fase ex-ante, e non esclusivamente nella rendicontazione ex-post.

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.1 - Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.1 - Definizione di una policy di ateneo relativa al Tech Transfer	
AZIONE. Garantire la disponibilità di un componente del Dipartimento nella Commissione brevetti e spin-off, con specifiche competenze nello sviluppo e nella valutazione di business plan credibili e sostenibili a supporto delle iniziative di spin-off accademico.	
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in collaborazione con la Commissione Terza Missione.
Risorse a disposizione	/

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.2 - Promozione cultura dell'imprenditorialità	
AZIONE. Disponibilità a promuovere la cultura imprenditoriale attraverso l'organizzazione e il sostegno a iniziative formative, seminari e testimonial rivolte a studenti, dottorandi e giovani ricercatori, in linea con il PSA.	
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in collaborazione con la Commissione Terza Missione.
Risorse a disposizione	/

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.3 - Promozione di attività conto terzi					
AZIONE. Supportare la strategia di promozione e di comunicazione della ricerca su commissione verso le imprese.					
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in collaborazione con la Commissione Terza Missione e il Referente Strategie di Comunicazione delle attività Dipartimentali.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		298.790,70	+1%	+2%	+3%

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.2 - Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società.

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.1 - Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere					
AZIONE. Promuovere e monitorare periodicamente la divulgazione ex-ante delle attività di PE da parte di ciascun afferente del DIMA tramite il portale Iris-PE.					
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in coordinamento con l'Area VaDiS e in collaborazione con la Commissione Terza Missione e il Referente Strategie di Comunicazione delle attività Dipartimentali.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>N. di attività di Public Engagement rispetto ai docenti di ruolo (AVA3).</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1,065	1,2	1,3	1,4

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.2 - Organizzazione di eventi interdipartimentali					
AZIONE. Sensibilizzare la partecipazione attiva del DIMA all'evento della "Notte dei ricercatori" al fine di valorizzare le attività di ricerca del dipartimento alla società.					
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in coordinamento con l'Area VaDiS e in collaborazione con la Commissione Terza Missione e il Referente Strategie di Comunicazione delle attività Dipartimentali.				
Risorse a disposizione	Risorse del Dipartimento e dei Centri di ricerca.				
Indicatore selezionato	<i>N. di docenti del dipartimento coinvolti attivamente nell'evento.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	10	12	15

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.3 - Potenziamento attività post-lauream e di formazione continua					
AZIONE. Continuare a sostenere l'attività di formazione continua con master e corsi di perfezionamento; sviluppare nel 2027, con il supporto dell'Ateneo, alcune linee di intervento rispetto alle micro-credenziali.					

Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in coordinamento con il Referente Post-Lauream e l'ufficio Area Post-Lauream.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	% di attività di formazione continua rispetto ai docenti di ruolo.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		24,59% (15/61)	>=25%*	>=25%*	>=25%*
Indicatore selezionato	N. di attività di micro-credenziali.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		-	-	1	2

* Il valore della baseline è di per sé molto elevato, per cui si ritiene già un risultato riuscire a confermarlo nel prossimo triennio.

LINEA DI INTERVENTO VCS.3 - Promuovere valori quali sostenibilità ambientale, sociale, giustizia e inclusività	
AZIONE. Disponibilità a supportare la definizione di un piano strategico di sostenibilità di Ateneo e a contribuire alle iniziative a sostegno della sostenibilità, in coerenza con il PSA, anche attraverso il coinvolgimento del LOOP Research Center del Dipartimento e specifiche attività di divulgazione.	
Referente Operativo	Referente AQ Valorizzazione delle conoscenze per la società in collaborazione con la Commissione Terza Missione.
Risorse a disposizione	/

INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione rappresenta una direttrice strategica trasversale delle attività del DIMA, con particolare riferimento alla didattica e alla formazione avanzata. In tale ambito, il Dipartimento contribuisce in modo strutturato all'offerta formativa in lingua inglese, erogando e supportando complessivamente 20 insegnamenti in lingua inglese in corsi di laurea magistrale e attinenti alle tematiche di "international business management", "technology, supply chain strategy and marketing", "international marketing and logistics" e "wine economy and marketing".

Inoltre, il DIMA è responsabile del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Viticulture, Enology and Wine Marketing (VEM)", erogato interamente in lingua inglese e realizzato in collaborazione con le sedi di Verona, Padova e Udine. Esso offre la possibilità di conseguire un doppio titolo con il Master of Science in Viticulture and Enology Vitis-Vinum, offerto dalla Hochschule Geisenheim University. Inoltre, ogni anno accoglie al secondo anno studenti internazionali dell'Euromaster "Vinifera" gestito dal consorzio di università europee European Master of Viticulture and Enology (EMaVE). Il corso rappresenta un elemento qualificante dell'offerta internazionale del Dipartimento e contribuisce al suo posizionamento in ambito europeo.

Il DIMA partecipa anche come dipartimento associato alla nuova laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (LM-38-R), erogata in inglese dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.

Sul fronte della mobilità internazionale, il DIMA registra una partecipazione significativa degli studenti ai programmi di mobilità in uscita: nell'a.a. 2024/2025, 111 studentesse e studenti iscritti ai corsi afferenti al Dipartimento hanno svolto un periodo di studio all'estero, confermando il ruolo del DIMA quale promotore attivo dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi.

Completano il quadro una Summer School a forte impatto internazionale, promossa e organizzata dal Dipartimento, cui si aggiungono dal 2026 un'altra Summer School e una Winter School, contribuendo ad attrarre studenti e docenti dall'estero, a rafforzare le reti accademiche internazionali e a valorizzare il DIMA come hub formativo aperto e competitivo a livello globale.

In linea con gli obiettivi strategici per l'Area Internazionalizzazione indicati nel PSA di Ateneo 2026-2028, è importante che il DIMA si concentri, come **priorità strategiche**, sui seguenti ambiti:

- rivedere gli accordi internazionali in corso che prevedono la mobilità studentesca al fine di individuarne di nuovi e potenziare gli esistenti anche all'interno dell'Alleanza EU-Gift e del consorzio EMaVE, facendo leva sugli insegnamenti già offerti in lingua inglese, e prevedendo, anche in funzione di nuovi accordi, basket di insegnamenti in lingua inglese per attirare studenti incoming e offrire nuove opportunità agli studenti outgoing;
- sviluppare progettualità didattiche in lingua inglese per attrarre studenti incoming tramite l'inserimento di basket in inglese per almeno un CdLM del DIMA, favorire l'inserimento degli insegnamenti in lingua inglese del dipartimento nelle iniziative didattiche sviluppate dall'alleanza EU-Gift e promuovere la progettazione di micro-credenziali in lingua inglese (sulla base delle iniziative EU-Gift);
- organizzazione di incontri con gli studenti per favorire l'outgoing e incontri specifici con gli studenti della CdLM con doppio titolo per incentivare tale percorso all'estero;
- partecipazione alle attività di accoglienza e promozionali in particolare a favore degli studenti incoming, quali ad esempio le iniziative EU-Gift, quali la Welcome Week;
- sviluppare la collaborazione con altri dipartimenti che possano supportare il piano strategico dell'Ateneo come ad esempio il progetto di un Corso di Laurea Triennale in lingua inglese in corso di progettazione assieme al Dipartimento di Scienze Economiche.

OBBIETTIVO STRATEGICO INT.1 - Aumentare visibilità, attrattività e reputazione internazionale dell'Ateneo

LINEA DI INTERVENTO INT.1.1 - Potenziamento di relazioni e scambi internazionali, in particolare all'interno dell'Alleanza EU-Gift					
AZIONE. Monitorare gli Accordi internazionali attivi che prevedono la mobilità studentesca al fine di individuarne di nuovi anche all'interno dell'Alleanza EU-Gift.					
Referente Operativo	Referente AQ Internazionalizzazione in coordinamento con il Referente Erasmus e l'Unità Operativa (U.O.) Mobilità internazionale (segreterie didattiche).				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	N. accordi internazionali attivi che prevedono mobilità studentesca.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		26	28	31	35

LINEA DI INTERVENTO INT.1.4 - Coprogettazione e potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa					
AZIONE. Prevedere l'inserimento di un basket di insegnamenti in lingua inglese di almeno 18 CFU all'interno di un singolo CdLM del DIMA, erogato durante uno stesso semestre e fruibile anche da parte di studenti incoming durante il loro periodo di mobilità.					
Referente Operativo	Referente AQ Internazionalizzazione in coordinamento con il Referente Erasmus, il Referente AQ Didattica e l'Unità Operativa (U.O.) Mobilità internazionale (segreterie didattiche).				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	N. basket di insegnamenti in lingua inglese.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	0	1
Indicatore selezionato	% insegnamenti in lingua inglese.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		4%	4%	4%	6%

LINEA DI INTERVENTO INT.1.4 - Coprogettazione e potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa					
AZIONE. Consolidare il CdLM interateneo VEM (in lingua inglese) e prevedere la partecipazione del DIMA nella fase di progettazione del CdL in lingua inglese del Dipartimento di Scienze Economiche con un impegno didattico (in lingua inglese) per il nostro dipartimento per almeno 24 CFU.					
Referente Operativo	Referente AQ Internazionalizzazione in coordinamento con il Referente Erasmus, il Referente AQ Didattica e l'Unità Operativa (U.O.) Mobilità internazionale (segreterie didattiche).				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	N. corsi di studio in lingua inglese (o italiano-inglese).	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1	1	2	2

OBIETTIVO STRATEGICO INT.2 -Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>					
AZIONE. Sollecitare gli afferenti del DIMA a partecipare a bandi finalizzati ad ottenere finanziamenti per incrementare il n. di ricercatori ospitati come visiting incoming presso il nostro dipartimento.					
Referente Operativo	Referente AQ Internazionalizzazione in collaborazione con il personale TA della segreteria di dipartimento.				
Risorse a disposizione	Fondi di Ateneo.				
Indicatore selezionato	N. ricercatori visiting (<i>incoming</i>) presso il DIMA.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		6	7	8	9

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming e outgoing</i>					
AZIONE. Promuovere la mobilità studentesca outgoing tramite l'organizzazione di incontri formativi nell'ambito dei singoli corsi di studio volti ad illustrare le possibilità concrete di equipollenze di CFU da svolgere all'estero rispetto allo specifico piano didattico e di doppio titolo.					
Referente Operativo	Referente Erasmus in collaborazione con Referente AQ Didattica.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>N. mobilità studenti outgoing su fondi esterni.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		111	113	115	117
Indicatore selezionato	<i>% CFU conseguiti all'estero dagli studenti anche in mobilità virtuale (FFO).</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2,69%	≥2,69%	≥2,70%	≥2,75%
Indicatore selezionato	<i>% di Laureati nella durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		17,59%	≥17,59%	≥18,00%	≥18,00%
Indicatore selezionato	<i>Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero inclusi eventuali periodi di mobilità virtuale (FFO).</i>	Baseline 2024/25 (ciclo 40)	Target 2024/25 - 2025/26 (ciclo 40-41)	Target 2024/25 -2026/27 (ciclo 40-42)	Target 2027/28 (ciclo 43)
		0	0	0,16 (1/6)	-*

* Si concorre a questo indicatore fino a quando il DIMA è sede amministrativa del dottorato interateneo, ovvero fino all'a.a. 2026/2027 (ciclo 42). Inoltre, si ricorda che, per il dottorato in oggetto, il periodo all'estero può essere effettuato solo durante il secondo e terzo anno. Ne deriva che il calcolo in tabella è relativo a 6 dottorandi in quanto solo i dottorandi dei cicli 40 e 41 soddisferebbero il requisito nei tempi oggetto del monitoraggio.

LINEA DI INTERVENTO INT.2.2 - Potenziamento offerta di servizi di accoglienza per studenti, docenti, visiting internazionali	
AZIONE. Disponibilità a contribuire, partecipare e promuovere eventi di accoglienza e di incontro con gli studenti incoming, anche nell'ambito degli eventi organizzati da EU-Gift a tal fine, quale la Welcome Week.	
Referente Operativo	Referente Erasmus in collaborazione con Referente AQ Internazionalizzazione e con l'Unità Operativa (U.O.) Mobilità internazionale (segreterie didattiche).
Risorse a disposizione	/

COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA

Il DIMA sostiene una comunità studentesca numerosa e articolata, che nell'a.a. 2025-2026 ammonta complessivamente a quasi 3.000 studentesse e studenti e riconosce il miglioramento delle condizioni di studio e apprendimento come una leva strategica per la qualità della didattica e il benessere studentesco. In tale prospettiva, il Dipartimento, in sinergia con l'Ateneo, evidenzia la necessità di migliorare l'allestimento delle aule, con particolare attenzione alla loro funzionalità per la docenza e fruibilità, al fine di migliorare l'esperienza della comunità studentesca. Si prevede il mantenimento degli attuali spazi comuni per dottorandi e visiting, nonché l'attuale common room per momenti di aggregazione informali.

In coerenza con tali obiettivi, è **prioritario** il miglioramento della dotazione infrastrutturale degli spazi già esistenti, anche in risposta alle esigenze di una didattica sempre più orientata all'utilizzo di strumenti digitali. In questo contesto si colloca l'azione volta a migliorare la funzionalità delle aule del Polo Santa Marta attraverso la dotazione di prese elettriche, al fine di rendere gli ambienti di apprendimento più adeguati alle esigenze della comunità studentesca.

È altresì intenzione del DIMA incrementare la rappresentanza del corpo studentesco all'interno degli organi decisionali che afferiscono al DIMA, per meglio conoscere e, per quanto possibile, dare voce e risposta alle loro esigenze.

OBIETTIVO STRATEGICO CST.1 – Comunità studentesca protagonista

LINEA DI INTERVENTO CST.1.2 - Aumentare e valorizzare nelle diverse sedi per didattica e spazi di aggregazione					
AZIONE. Migliorare la funzionalità degli spazi già esistenti dotando le aule del Polo Santa Marta di prese elettriche.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo.				
Indicatore selezionato	<i>N. aule in cui sono state introdotte le prese elettriche.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	4	6

LINEA DI INTERVENTO CST.1.3 - Aumentare e valorizzare il contributo studentesco al funzionamento dell'organizzazione universitaria					
AZIONE. Aumentare e valorizzare il contributo studentesco al funzionamento dell'organizzazione universitaria mediante collaborazioni con studenti 150 ore.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica in coordinamento con la Direzione Offerta Formativa, i Servizi e le Segreterie Studenti – Segreterie didattiche.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo.				
Indicatore selezionato	<i>N. collaborazioni con studenti 150 ore attivate nell'anno.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		9	9	10	10

Indicatore selezionato	N. di studenti presenti come rappresentanti negli organi decisionali dei corsi di laurea e dipartimentale.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		2	3	3	3

LINEA DI INTERVENTO CST.1.4 - Iniziative specifiche mirate a sviluppare e trattenere talenti - Talent day

AZIONE. Prevedere l'organizzazione di iniziative DIMA specifiche dedicate agli studenti e alle studentesse per Attività di orientamento in itinere orientate alla scelta del percorso universitario e professionale.

Referente Operativo Responsabile Orientamento in coordinamento con la Direttrice, il Referente AQ Didattica, la Direzione Offerta Formativa, i Servizi e le Segreterie Studenti (Orientamento e Alumni) – le Segreterie didattiche.

Risorse a disposizione Risorse di Ateneo assegnate al Dipartimento (DM 809).

Indicatore selezionato	N. iniziative a livello di dipartimento.	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	1	1

BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Il DIMA promuove e consolida la propria identità dipartimentale attraverso iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione della comunità accademica. In tale prospettiva, i Research Seminars periodici rappresentano momenti strutturati di aggregazione scientifica, confronto e condivisione delle attività di ricerca, contribuendo allo sviluppo di una cultura dipartimentale condivisa. Si auspica un coinvolgimento sempre più ampio tra gli afferenti in termini di proposte seminariali.

A supporto di una comunicazione istituzionale coerente, il Dipartimento promuove l'utilizzo del kit dipartimentale per le presentazioni e investe in strumenti di valorizzazione della ricerca e della comunicazione istituzionale, quali il profilo LinkedIn di Dipartimento ed elementi visivi come vele e brochure, al fine di rafforzare la visibilità e il riconoscimento del DIMA all'interno e all'esterno dell'Ateneo. Si propone di avviare la produzione di brevi pillole video divulgative presso imprese e stakeholders dedicati alla presentazione di pubblicazioni scientifiche e di attività progettuali del Dipartimento. Infine, nei limiti consentiti dalla struttura del sito web, sarà avviata una revisione dei contenuti della pagina istituzionale del DIMA, al fine di rendere la comunicazione esterna più chiara, coerente ed efficace. L'obiettivo è valorizzare la ricerca e i progetti in corso attraverso un linguaggio accessibile, in linea con le pratiche di comunicazione adottate a livello internazionale anche dalle riviste scientifiche.

La dimensione di comunità è inoltre sostenuta dalla valorizzazione di spazi informali di incontro e socialità, quali la common room, concepita come luogo di condivisione e aggregazione per la comunità dipartimentale. Nel loro insieme, tali azioni sono **prioritarie** in quanto contribuiscono a rafforzare l'identità del Dipartimento e il benessere complessivo della sua comunità.

OBIETTIVO STRATEGICO BIS.1 - Consolidamento e rafforzamento della cultura del benessere organizzativo

LINEA DI INTERVENTO BIS.1.2 - Promuovere ed implementare l'utilizzo di misure/interventi strutturali di benessere organizzativo	
AZIONE. Mantenere e continuare a promuovere e supportare l'utilizzo strutturato della common room come spazio di socializzazione, collaborazione informale e condivisione, a supporto del benessere organizzativo e della qualità della vita lavorativa.	
Referente Operativo	Direzione di dipartimento.
Risorse a disposizione	/

OBIETTIVO STRATEGICO BIS.2. - Rafforzare e valorizzare l'identità di Ateneo

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.2 – Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo dell'Ateneo.									
AZIONE. Si propone di avviare la produzione di brevi pillole video divulgative, della durata compresa tra 60 e 90 secondi, dedicate alla presentazione di pubblicazioni scientifiche e di attività progettuali del dipartimento. L'obiettivo è valorizzare la ricerca e i progetti in corso attraverso un linguaggio accessibile, in linea con le pratiche di comunicazione adottate a livello internazionale anche dalle riviste scientifiche.									
Referente Operativo	Referente Comunicazione.								
Risorse a disposizione	Sala registrazione presso DIMA.								
Indicatore selezionato	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Baseline 2025</th> <th>Target 2026</th> <th>Target 2027</th> <th>Target 2028</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>8</td> <td>10</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	0	8	10	10
Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028						
0	8	10	10						

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.3 - Promuovere la crescita delle competenze professionali del personale tecnico e amministrativo e docente									
AZIONI. Promuovere la partecipazione del personale TA del DIMA a corsi formativi (specifici per aree e funzioni) erogati dall'Ateneo.									
Referente Operativo	La Direttrice con il coordinamento del Segretario del DIMA.								
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo.								
Indicatore selezionato	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Baseline 2025</th> <th>Target 2026</th> <th>Target 2027</th> <th>Target 2028</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>27</td> <td>28</td> <td>30</td> <td>32</td> </tr> </tbody> </table>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	27	28	30	32
Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028						
27	28	30	32						

OBIETTIVO STRATEGICO BIS.3 - Semplificazione dei processi e delle attività

LINEA DI INTERVENTO BIS.3.1 - Promuovere la cultura della semplificazione

AZIONE. Revisione e snellimento delle procedure amministrative per l'ottimizzazione dei flussi procedurali e la riduzione dei tempi di gestione					
Referente Operativo	Segretario del DIMA.				
Risorse a disposizione	/				
Indicatore selezionato	<i>N. progetti di semplificazione presi in carico dall'amministrazione del DIMA.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1	1	1	1

UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La rapida diffusione dell'intelligenza artificiale (IA) nel mondo dell'istruzione sta ridefinendo profondamente il modo in cui si insegna e si apprende anche nell'università, come pure le modalità di fare ricerca. Risulta quindi importante garantire un uso consapevole e responsabile degli strumenti di IA.

A tal fine, il Dipartimento individua come **ambito prioritario** il rafforzamento della cultura digitale della comunità studentesca, attraverso l'attivazione di corsi di formazione mirati e iniziative dedicate allo sviluppo di competenze critiche nell'uso dell'IA applicata allo studio e alla didattica in particolare per la comunità studentesca al primo anno.

OBBIETTIVO STRATEGICO TID.2 - Favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in tutte le dimensioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e amministrazione.

LINEA DI INTERVENTO TID.2.2 - 'AI Literacy' per studenti/studentesse e per personale tecnico e amministrativo					
AZIONE. Prevedere un corso trasversale di "AI Literacy" per la comunità studentesca con riconoscimento di CFU in particolare per il primo anno di LT.					
Referente Operativo	Referente AQ Didattica e Referente di Dipartimento per la Digitalizzazione.				
Risorse a disposizione	Risorse di Ateneo assegnate al Dipartimento per la Didattica Integrativa.				
Indicatore selezionato	<i>N. di studenti che scelgono il corso come attività trasversale.</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		30	100	120	150

Pianificazione strategica 2026–2028: cosa si aspetta il DIMA da chi lavora in Dipartimento?

Il percorso di sviluppo strategico delineato dal DIMA richiede di essere sostenuto con continuità nei prossimi anni da una crescita coerente in dimensione, in particolare nell'ambito delle figure di ricercatore e qualità del personale docente.

Il personale docente e ricercatore è chiamato a livello generale a contribuire allo sviluppo strategico del DIMA attraverso:

- **Ricerca:** consolidare una produzione scientifica di elevato qualità, riconosciuta nei ranking di riferimento e fondata su standard etici e processi di valutazione in linea con le migliori pratiche internazionali; partecipazione a progettualità competitive nazionali e internazionali, sviluppo di reti di ricerca e collaborazione strutturata in network di Ateneo e internazionali, anche ai fini della mobilità e della progettazione congiunta, consolidamento delle attività seminariali di ricerca.
- **Didattica:** partecipazione attiva all'organizzazione e gestione delle attività didattiche e dei processi di assicurazione della qualità, impegno in una didattica integrata con la ricerca e le relazioni con il territorio, e qualificata supervisione delle tesi.
- **Valorizzazione delle conoscenze:** disseminazione e comunicazione dei risultati della ricerca attraverso i canali dipartimentali, progettazione e valorizzazione delle iniziative con stakeholder esterni, integrazione di attività di public engagement e attenzione alla tracciabilità e all'impatto scientifico e sociale.

Infine, il Dipartimento definisce le aspettative nei confronti del personale afferente, differenziate in relazione ai ruoli ricoperti, come di seguito specificato:

- **le risorse umane reclutate come ricercatori che aspirano al ruolo di PA** siano chiamate a contribuire con elevati livelli di qualità della ricerca scientifica che si concretizzano in un mix adeguato di pubblicazioni su riviste collocate nelle varie gradazioni del ranking AJG, in particolare negli ultimi 5 anni. È raccomandabile per essere competitivi nelle procedure concorsuali, che orientativamente almeno la metà delle pubblicazioni presentabili siano in riviste non inferiori ad AJG 2 e 3 per l'Area 13 (GSD 13/ECON-06, 13/ECON-07, 13/ECON-08, 13/ECON-09) e/o collocate almeno nel 75° percentile del ranking Scopus o WoS per GSD 07/AGRI-01 o per GSD 13/ECON-10, caratterizzato da forte interdisciplinarietà e multidisciplinarietà. Accanto a questo, i ricercatori sono chiamati ad impegnarsi per le attività di valorizzazione delle conoscenze indicate nel presente documento, nonché a rendersi disponibili per impegni istituzionali e di servizio a livello dipartimentale al fine di conoscerne l'organizzazione e contribuire al suo funzionamento in vista di un passaggio a PA;
- **le risorse umane che aspirano al passaggio da PA a PO** siano chiamate ad avere attenzione ad uno sviluppo nelle varie dimensioni di intervento del DIMA, acclarato che la didattica è un'attività comune a tutti i PA, mentre il servizio agli studenti, nonché agli organi e alle attività del dipartimento e dell'ateneo possono avere intensità diverse. Con riferimento specifico all'attività di ricerca si raccomanda di potenziare la qualità delle pubblicazioni presentabili al fine di essere competitivi nelle procedure di bando nei propri gruppi scientifici disciplinari. In particolare, è auspicabile:
 1. Area 13 (GSD 13/ECON-06, 13/ECON-07, 13/ECON-08, 13/ECON-09): produzione scientifica qualificata comprendente articoli su riviste indicizzate AJG, con almeno il 50% in fascia 3 e con la presenza anche di fascia 4, è inoltre auspicabile la pubblicazione di una monografia presso editore internazionale di riconosciuto prestigio; partecipazione significativa a progettualità competitive nazionali e internazionali con progressivi ruoli di responsabilità PI, responsabile di WP o task;
 2. Area 13 (GSD 13/ECON-10): produzione scientifica con oltre i due terzi delle pubblicazioni almeno nel 75° percentile dei ranking Scopus o WoS e oltre un terzo almeno nel 90° percentile;

- impegno continuativo nella progettazione competitiva nazionale e internazionale con progressiva assunzione di ruoli di responsabilità PI, responsabile di WP o task;
3. Area 07 (GSD 07/AGRI-01): produzione scientifica con oltre i due terzi delle pubblicazioni almeno nel 75° percentile dei ranking Scopus o WoS e oltre un terzo almeno nel 90° percentile; partecipazione strutturata ad attività di progettazione competitiva nazionale e internazionale in qualità di PI, responsabile di WP o task.

Inoltre, è richiesto un contributo fattivo alle attività di divulgazione e valorizzazione della conoscenza, in coerenza con la mission e i valori del DIMA definite nel Piano degli Obiettivi. È altresì richiesta l'assunzione di responsabilità istituzionali e gestionali, in particolare attraverso lo svolgimento di attività istituzionali a livello dipartimentale.

Le risorse reclutate come professoressse e professori ordinari contribuiscono al funzionamento e allo sviluppo del DIMA attraverso leadership scientifica, coordinamento delle progettualità di ricerca e attrazione di fondi competitivi, assumendo responsabilità istituzionali, dipartimentali e, ove richiesto, di Ateneo, e presidiando le relazioni interne, territoriali e internazionali a supporto della visibilità e dello sviluppo del Dipartimento.